



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA 9 novembre 2015

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Ciclista ucciso da pirata, Albano in lutto

► Lucianino Zarlenga, 52 anni, lavorava alla stazione Agip, che ieri ► Il benzinaiò, originario di Frascati, è stato investito a Roma è rimasta chiusa. Un negoziante: «Assurdo morire in questo modo» da un rom diciassettenne alla guida di un'auto senza patente

LA TRAGEDIA

L'Agip-Eni sulla via Appia è chiusa per lutto da venerdì insieme al bar intorno. Funziona solo il self-service ma il grande piazzale dell'impianto è desolatamente vuoto. Molti clienti abituali, davanti alla tragedia che ha portato via Lucianino "il benzinaiò", sembra proprio che in questi giorni, per fare rifornimento di carburante, abbiano deciso di rivolgersi altrove. Troppi i ricordi che renderebbero ancora più straziante realizzare che quell'uomo dall'aspetto mitico e dal fare sempre cortese non c'è più. Lucianino Zarlenga, 52 anni, nato a Frascati ma residente a Roma, è stato travolto e ucciso da un pirata della strada giovedì pomeriggio in via Fontana Candipone. Il "pirata" si è costituito venerdì pomeriggio ai carabinieri di Treviso, città in cui viveva con la compagna e il loro bambino nato a settembre. È un minore, 17enne rom sinti di etnia slava. Era alla guida senza patente di un Honda Jazz priva di assicurazione e intestata a una società campana riconducibile con tutta probabilità a dei prestanome su cui ora i vigili del comandante Antonio Di Maggio

stanno indagando. Il sospetto è che vi sia dietro una sorta di "agenzia" che fornisce auto a chi vuole sfuggire alla legge. Il 17enne è stato denunciato per omicidio colposo e rimosso subito in libertà.

FACTOTUM

Ad Albano Luciano era connotatissimo. Oltre quindici anni di presenza ininterrotta sul campo della vecchia Agip. «Un bravo ragazzo», ricorda Lino Mancini, titolare di una noriceria sulla piazza di Albano. «Un lavoratore serio e preciso. Inappuntabile e paziente, soprattutto quando capitava il classico automobilista imbranato che gli chiedeva i più disparati aiuti. È impossibile per chi è della zona non ricordarlo. Dal cambio del tergiocristallo, al dare il resto in cassa se la titolare in quel momento aveva altre cose da sbrigare. Dal rubo bocco dei livelli dell'olio alla pulizia del parabrezza». A chiedere in giro. Luciano il benzinaiò factotum dell'Agip verrà ricordato come un lavoratore modello che si spaccava in quattro per mandare avanti una bella famiglia, moglie e due figlie di cui una all'Università. Venerdì la titolare (che gestisce il distributore con il fratello), si sfogava con alcuni clienti: «Siamo preoccupati per la moglie e per le due figlie. Non è giusto. Non si può morire così per colpa di delinquenti che vanno in giro a fare come vogliono». Domani alle 15 nella chiesa di S. Maria della Fiducia a Finocchietto i funerali. Niente fiori ma donazioni all'associazione vittime della strada.

Alessia Marani
Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il distributore Eni sulla via Appia dove lavorava Luciano Zarlenga (nel tondo)

LA VITTIMA LASCIA
LA MOGLIE E DUE FIGLI
LA TITOLARE
DEL DISTRIBUTORE:
«LASCIA UN VUOTO
ENORME»

La trasferta

La corsa dell'Albalonga si ferma a Lanusei: 2-1

LANUSEI - Sardegna fatale. Dopo sei risultati utili consecutivi, la rincorsa alla vetta dell'Albalonga si ferma a Lanusei, dove i ragazzi di Gagliarducci finiscono in nove e cadono al cospetto di una matricola terribile che impone il proprio gioco e porta a casa una vittoria meritata. Nervosi, e a tratti assenti del campo, i castellani.

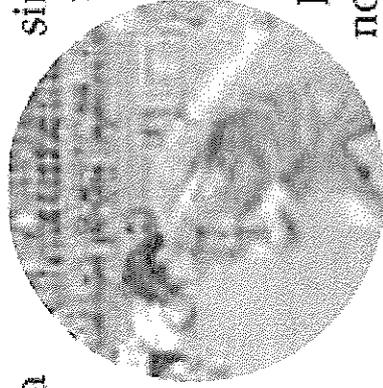
Il cronometro del signor Guarnieri di Empoli, non ha

ancora finito il primo giro di lancette quando il Lanusei va in vantaggio. Curreli va via sulla sinistra e mette in mezzo un pallone rasoterra: il primo ad arrivare sul pallone è Figos che con un preciso diagonale buca Matera e timbra l'1-0. La doccia fredda non serve a Cruze

compagni, che non si vedono praticamente mai dalle parti di Floris. Poco dopo il quarto d'ora della ripresa le cose precipitano definitivamente. Capitan Panini

stende Curreli lanciato a rete e si becca l'espulsione diretta. E dopo il danno, ecco la beffa. Perché sul pallone si presenta Anghelèddu, che - da 25 metri - spedisce la sfera alle spalle di Matera con un calcio di punizione chirurgico. Il secondo schiaffo sveglia l'Albalonga: 7' Traditi insacca una respinta di Floris su un colpo di testa Gordini. La reazione, però, finisce qui. Resta soltanto il tempo a La Terra per farsi espellere per doppia ammonizione.

Fabrizio Morandi



Cecchina

Formalba, scioperano in 140 da 6 mesi senza stipendio

Scioperano per l'intera giornata, domani, i lavoratori della Formalba, la società che gestisce gli istituti di formazione professionale in sette sedi presenti tra le città dei Castelli e del litorale, di proprietà del Comune di Albano. Nonostante la recente erogazione di oltre un milione di euro dall'ex Provincia, i circa 140 dipendenti ancora sono in attesa di ricevere i sei mesi di arretrati dei loro stipendi e, non meno importante, precise rassicurazioni sul futuro di

quella che fino a pochi anni fa era una delle istituzioni scolastiche di formazione professionale tra le più importanti a livello regionale.

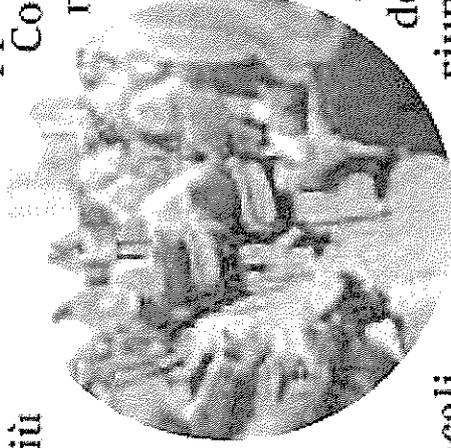
Dopo la protesta di venerdì sotto il palazzo comunale, con una sessantina di dipendenti (insieme ai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil) letteralmente inferociti per non essere stati ricevuti, nonostante la

richiesta avanzata all'inizio della settimana), da alcuni rappresentanti del

Comune e della società municipalizzata, sfociata

nell'occupazione per l'intera mattinata della sala riunione della Giunta comunale, domani i lavoratori si riuniranno in assemblea nella sede di Cecchina.

E. Val.





Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/mostra-del-pittore-roberto-cenci-ad-albano/>

Ad Albano mostra di Roberto Cenci

Albano ricorda Roberto Cenci in occasione del centenario dalla nascita. Pittore conosciuto ed apprezzato in Italia e all'estero ha vissuto nella città castellana dal 1955 sino alla morte avvenuta nell'anno 1989. L'Associazione "Familiari Vittime di Propaganda Fide", con il patrocinio del Comune di Albano Laziale, presenta la mostra "L'arte di Roberto Cenci – Retrospectiva nel centenario della nascita (1915 – 1989)".

L'esposizione sarà inaugurata domani, sabato 7 novembre, alle ore 17 presso il Museo civico di Villa Ferrajoli e si protrarrà sino a sabato 21 novembre.

Si tratta della seconda esposizione che il Comune di Albano dedica a Roberto Cenci, dopo quella organizzata nell'aprile 1984.

Durante l'inaugurazione interverranno Ada Scalchi, Ugo Mancini e il Sindaco Nicola Marini che, a nome dell'Amministrazione Comunale, consegnerà ai figli una pergamena in ricordo dell'uomo e dell'artista Roberto Cenci.

CITTA' DI ALBANO LAZIALE
 Comune di Villa Ferrajoli
 "Familiari Vittime di Propaganda Fide"

Musei Civici
 presentano la mostra

L'ARTE DI ROBERTO CENCI
 Retrospectiva nel centenario della nascita (1915-1989)

INAUGURAZIONE
 SABATO 7 NOVEMBRE 2015
 ORE 17.00
 Museo di Villa Ferrajoli

PROGRAMMA:
 Segni del Sindaco Nicola MARINI
 Introduzione Ada SCALCHI
 Presentazione a cura di Ugo MANCINI
 "Roberto Cenci, l'uomo e il suo tempo"

Mediante dell'inaugurazione, l'Amministrazione Comunale consegnerà ai figli una pergamena in ricordo dell'uomo e dell'artista Roberto Cenci.

DURATA MOSTRA 7- 21 NOVEMBRE 2015
 Museo di Villa Ferrajoli, Viale Risorgimento, 5
 Orario di apertura dei Musei
 Viale Risorgimento, 5 - 00547 Albano Laziale - Tel. Fax 06 9326789
 www.comune.villaferrajoli.al.it

Mostra del pittore Roberto Cenci ad Albano



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it) <http://www.metamagazine.it/albano-appuntamenti-settimanali-dell'assessorato-alla-pubblica-istruzione/>

Incontri nelle biblioteche di Albano

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle Biblioteche del Comune di Albano Laziale ricorda gli appuntamenti della prossima settimana.

Gli eventi saranno improntati sulla lettura, sul cinema e sulla riflessione.

Lunedì 9 novembre, presso la sala "Vespignani", alle 15, l'attrice e regista Francesca Guercio inizierà il suo nuovo corso di lettura animata e riflessiva indirizzata agli studenti delle scuole superiori.

Martedì 10 novembre sarà poi la volta del terzo appuntamento, presso la palazzina "Vespignani", della rassegna cinematografica "Luci d'Oriente". A partire dalle 17 sarà proiettato il film capolavoro asiatico "Ferro 13 – La casa vuota" di Kim Ki Duc.

Mercoledì 11 novembre, presso la biblioteca di Cecchina in Villa Del Vescovo, alle 17, tornerà "Castelli di Scrittori". Durante la manifestazione saranno presentati il saggio di Marco Menicocci e la nuova opera di Maria Pia Santangeli.

In conclusione, giovedì 12 novembre, presso la biblioteca di Cecchina, alle 17, si terrà l'incontro "Donne e violenza". Saranno presenti l'Assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Zeppieri, Alejandra G. Lio dell'Associazione "Oikos", la psicologa e la psicoterapeuta Antonella Di Berto Mancini e Carla Centioni dell'Associazione "Ponte Donna".



Alessandra Zeppieri assessore alle politiche scolastiche di Albano Laziale

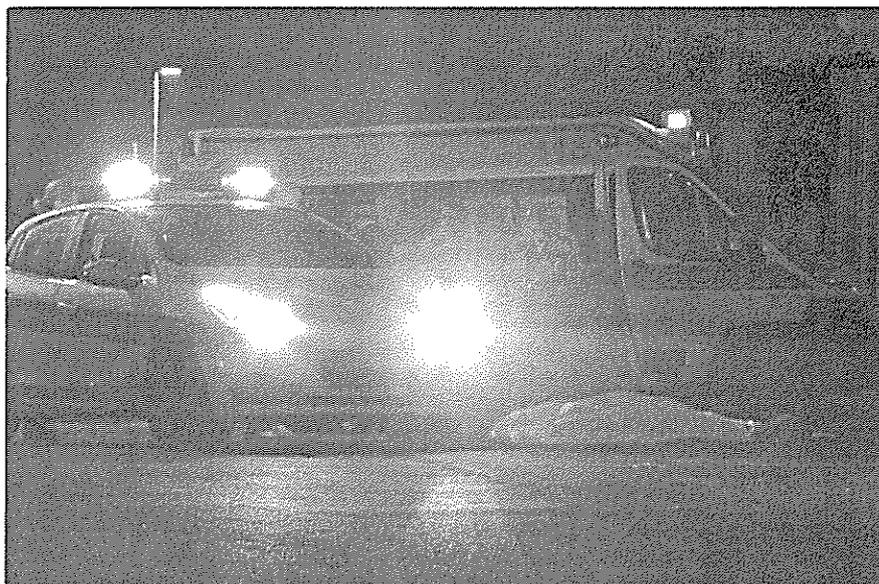
il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

AFFIDATO IN CUSTODIA ALLA FAMIGLIA

Ha investito e ucciso ciclista di Albano: 17enne già scarcerato

09 novembre 2015, ore 07:57



È già libero il rom di 17 anni che, alla guida di un'auto, il 5 novembre scorso ha investito e ucciso un ciclista di 52 anni di Albano.

Il ragazzino, che si è costituito a Treviso il giorno dopo, è stato affidato in custodia alla famiglia. L'auto su cui viaggiava era senza assicurazione.

La vittima è Luciano Zarlenga, 52enne, che lavorava come benzinaio in un distributore sulla via Appia Nuova ad Albano. Lascia moglie e due figlie di 14 e 19 anni.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

tratto da ilmamilio.it - L'informazione dei Castelli romani

La crisi e la depressione: si impicca nel bagno di Psichiatria

Publicato Domenica, 08 Novembre 2015 19:13 | Scritto da Marco Caroni | 

Share

Tweet (0)

G+1 0

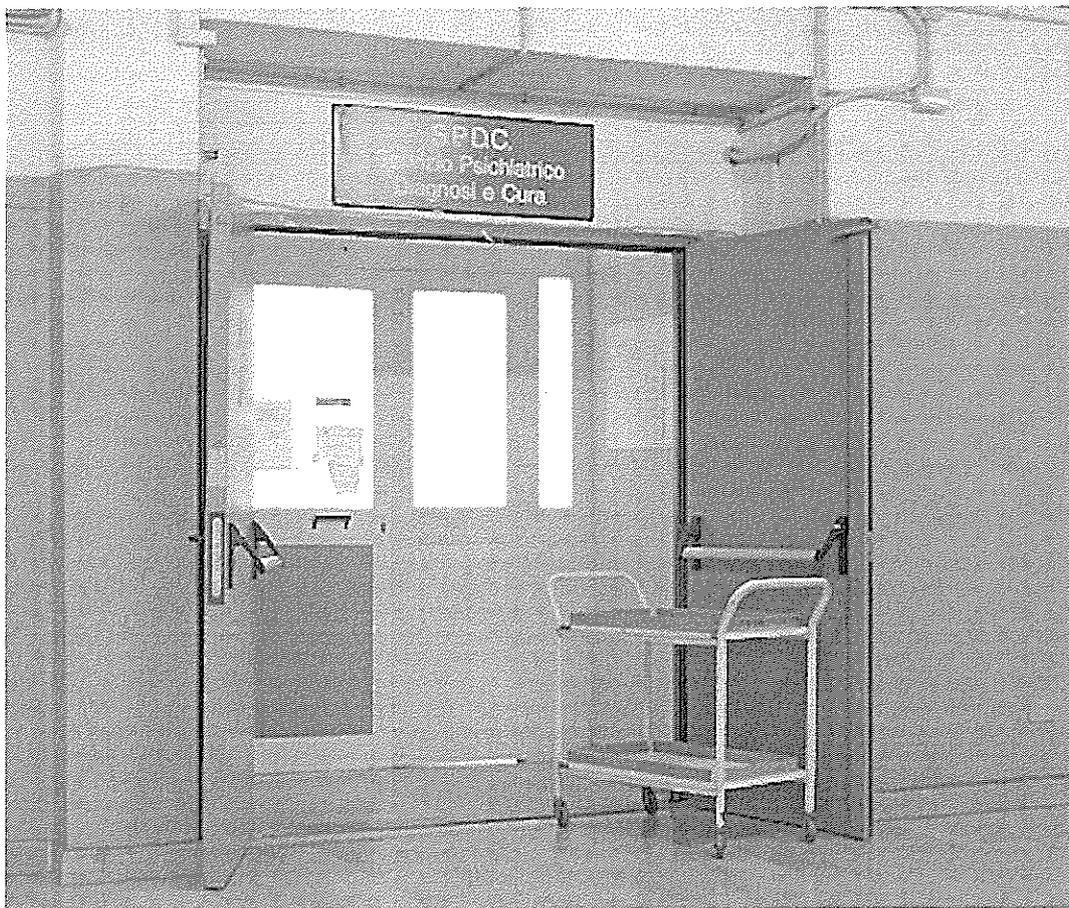
Print

Like Share

12

Valutazione attuale:  / 0

Scarso       Ottimo



ALBANO LAZIALE -
Dramma al "San Giuseppe": la vittima è un imprenditore edile di Anzio di 49 anni

ilmamilio.it -
contenuto esclusivo

La crisi lo aveva fatto cadere in depressione ed era dovuto ricorrere alle cure. Ma ieri notte non ce l'ha fatta a superare un momento di profondo sconforto: è uscito dalla stanza dove si trovava insieme ad altri tre pazienti nel reparto

di **Psichiatria**, ha imboccato la porta del bagno comune sul corridoio. Una volta entrato si è sfilato i pantaloni del pigiama e li ha usati per appendersi alla porta trovando la morte in pochi minuti.

A trovare il 49enne L.F. piccolo imprenditore edile di **Anzio**, ricoverato da qualche giorno al "San Giuseppe" di **Albano Laziale**, sono stati gli infermieri. L'uomo lascia la moglie e due figlie. Sul posto la **polizia** di **Albano Laziale** e la Scientifica: la salma è stata poi trasportata a Tor Vergata.

Tags: [albano laziale](#) - [anzio](#) - [polizia](#) - [san giuseppe](#) - [psichiatria](#)

Categoria: [PRIMO PIANO](#)

LA SUA AZIENDA ERA IN CRISI DA TEMPO

Albano: costruttore di Anzio si toglie la vita impiccandosi con il pigiama

09 novembre 2015, ore 10:00



Era ricoverato da una settimana nel reparto di Psichiatria dell'Ospedale San Giuseppe di Albano per una grave depressione, quando ha deciso di farla finita. Il 49enne, che nella notte tra sabato e domenica, si è tolto la vita nel bagno del reparto psichiatrico di Albano era un imprenditore edile di Anzio, molto noto. Sembrerebbe che da tempo la sua azienda fosse in crisi. La dinamica del suicidio non è ancora chiara, ma sembrerebbe che l'uomo sia andato al bagno ed abbia usato il pantalone del pigiama per impiccarsi alla porta lasciandosi morire soffocato. La Polizia di Albano e Polizia scientifica di Roma sono intervenuti sul posto, ma hanno potuto solo confermare il decesso. La salma è ancora a disposizione della autorità giudiziaria.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine


metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/marchio-fipav-di-qualita-per-lo-sport-giovanile-allo-sporting-pavona/>

Sporting Pavona marchio qualità giovanile

“Comunichiamo – dichiara in una nota lo Sporting Pavona – con soddisfazione, che è stato raggiunto dallo Sporting Pavona , l’obiettivo Marchio di Qualità FIPAV per l’attività giovanile nel biennio 2016-2017. L’ambito riconoscimento che la federazione italiana di pallavolo ha riconosciuto a 357 associazioni sportive – continua la nota di Sporting Pavona – su 763 richiedenti, e tra le diverse migliaia, che operano sul territorio nazionale, rispettando criteri di qualità tali da garantire un corretto approccio metodologico al percorso di costruzione del giovane sportivo.



Sporting Pavona

Per la quarta volta consecutivamente lo Sporting Pavona è vincitore del prestigioso Certificato, ad evidenziare le collaborazioni scolastiche del Club, esplicitate dall’inserimento delle attività di giocosport e minivolley con le Scuole Comunali di Albano Laziale. Il Club, è anche riconosciuto come Associazione Cardioprotetta da ARES 118 Regione Lazio e Fondazione Giorgio Castelli, ed è – conclude la nota – dotato di defibrillatore”.



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/albalonga-vbc-la-pallavolo-per-tutti-e-possibile/>

AlbalongaVBC e la pallavolo per tutti

Il sogno di ogni Società è quello di creare una proposta vincente. Di sviluppare un'idea che dia dei risultati agonistici e nello stesso tempo renda felici e partecipi i propri iscritti. Donare emozioni sportive ma nello stesso tempo lavorare su una crescita psicofisica importante e performante su ogni atleta. Un vecchio adagio di dirigenti saggi dice: "Quando la palla gira siamo tutti avversari, l'importante è vedere cosa succede quando la palla smette di girare e volare da un campo all'altro."

L'Albalonga Volleyball Club porta avanti un'idea da ormai diversi anni. Un'idea nata dalla volontà di proporre lavori mirati per ogni singolo atleta ed amatore. Dal piccolino di cinque anni che varca la soglia del mondo dorato del volley per la prima volta all'appassionato che ha sempre voluto cimentarsi con bagher e schiacciate, passando per gli atleti "nobili" che donano sacrificio e sudore in palestra puntando senza tregua al loro obiettivo personale e di squadra. Tutte queste persone devono avere la possibilità di catturare e fare proprie le emozioni del volley. Tutte queste persone devono confrontarsi con le diverse sfaccettature dell'essere atleti e, ognuno a modo proprio, deve vincere la propria sfida personale.



Albalonga Volley Ball Club

"Il settore promozionale dell'Albalonga VolleyBall Club è proprio questo." ci dice il Coordinatore sportivo della Società Luca Del Bove. "Due sono le facce di questa bellissima medaglia. La prima è il Minivolley, il primo passo fondamentale su cui ogni Società deve puntare. Troppo spesso questo settore viene inteso come semplice strumento di guadagno societario viste le poche spese federali e di gestione. Mai concezione fu più errata secondo noi. Il Minivolley rappresenta le fondamenta di ogni società che punta in alto, ma non a livello economico, soprattutto a livello tecnico e di sviluppo. Proprio per questo vanno selezionati allenatori adatti che sappiano creare uno staff di lavoro adatto e coeso e che abbiano un'empatia importante e istantanea con i piccoli atleti. Il bambino e la bambina che entrano in palestra devono capire fin da subito che sono entrati in un luogo di benessere e divertimento ma anche di attività e lavoro. Devono divertirsi seriamente ed imparare a lavorare seguendo le istruzioni date dall'insegnante. Né un allenatore né un educatore, un "Alle-ducatore", passatemi il neologismo anche se di neo ha davvero poco, che deve arrivare alla mente e al cuore di ogni piccolo atleta e l'unico modo per farlo è tramite le emozioni che l'attività fisica comporta. Il sorriso, ma anche qualche urlaccio al momento opportuno, possono creare i presupposti per un lavoro fruttuoso futuro. Il Minivolley è il primo passo di un lungo viaggio, siamo noi a dover dirigere questo viaggio verso la direzione opportuna. La seconda faccia del settore Promozionale "continua il DS

dell'Albalonga "è il movimento amatoriale. Chiariamo subito che ho sempre valutato dispregiativo definire un gruppo "amatoriale". Lo trovo poco consono al lavoro che viene fatto in palestra e poco rispettoso per tutti gli atleti, under ed over che siano, che si impegnano in base alle loro capacità e disponibilità. Proprio per questo abbiamo strutturato due team con caratteristiche diverse. Gli Albalonga Eagles e gli Albalonga Bears. I primi di amatoriale non hanno proprio nulla. Sono giovanissimi (classe dal 1993 al 1999), si allenano in due sedute settimanali con approccio agonistico crescente ed affrontato due campionati (uno misto ed uno femminile). Ma allora perché non inserirli in gruppi agonistici classici? Tutto si raggruppa in una parola: Disponibilità. Studio, Università e a volte lavoro chiudono le porte sportive a molti giovani tarbandogli le ali. In questo gruppo si creano i presupposti per un lavoro comunque di tipo agonistico ma con una gestione dell'impegno meno pressante. Negli anni, da gruppi come questo sono usciti giocatori che ora militano in campionati di categoria provinciale e regionale e che magari non avrebbero mai messo piede in palestra a causa dei loro impegni di vita quotidiana. Con noi possono farlo e sicuramente non entreranno in palestra con il concetto: dategli il pallone e fateli giocare. Si lavora e si cresce. Questo l'obiettivo. Gli Albalonga Bears sono un progetto al terzo anno di vita. Nato da alcuni genitori che "volevano fare due tiri" ora sono diventati team a tutti gli effetti. Proposta over per neofiti ed ex-giocatori con due allenamenti settimanali e campionato ufficiale Master Uisp. Anche qui si lavora e si cresce in base alle potenzialità e soprattutto non mancano le vagonate di pizza e pastarelle post allenamento e post gara. Più di venti persone che condividono una passione e che riescono a dare una grinta ed un impegno tale che spesso molti atleti evoluti non hanno. Non saranno belli da vedere (tecnicamente intendo...) ma sicuramente a carattere hanno da insegnare moltissimo.

Il settore promozionale per l'Albalonga VBC è fondamentale. Soprattutto per il lavoro sul territorio. Albano Laziale ha bisogno di settori come questo che muovano le masse e le rendano più coese e unite verso obiettivi comuni. Sappiamo di fare cosa gradita alla comunità tutta e il sostegno e l'appoggio degli Enti Comunali ci riempie di orgoglio per il prosieguo del nostro cammino."

E' sempre banale dirlo ma è comunque importante ripeterlo, si va lontano solo viaggiando insieme